

# Editoriale

Giuseppe Licari



## **Narrare i gruppi**

*Etnografia dell'interazione quotidiana*

*Prospettive cliniche e sociali*, vol. 10, n° 1, Gennaio 2015

ISSN: 2281-8960

Rivista semestrale pubblicata on-line dal 2006 - website: [www.narrareigruppi.it](http://www.narrareigruppi.it)

Titolo completo dell'articolo

**Editoriale**

Autore

**Giuseppe Licari**

Ente di appartenenza

*Centro Studi e Ricerche Koisema*

To cite this article:

**Licari G.**, (2015), Editoriale, in *Narrare i Gruppi*, vol. 10, n° 1, Gennaio 2015, pp. 07-08 - website: [www.narrareigruppi.it](http://www.narrareigruppi.it)

Questo articolo può essere utilizzato per la ricerca, l'insegnamento e lo studio privato.

Qualsiasi riproduzione sostanziale o sistematica, o la distribuzione a pagamento, in qualsiasi forma, è espressamente vietata.

L'editore non è responsabile per qualsiasi perdita, pretese, procedure, richiesta di costi o danni derivante da qualsiasi causa, direttamente o indirettamente in relazione all'uso di questo materiale.

## editoriale

Il numero che vi proponiamo si occupa dell'immigrazione mettendo l'accento sui contatti degli immigrati con figure professionali che si occupano di benessere, salute e formazione.

Il *focus introduttivo* proposto da Giuseppe Licari e Antonino Giorgi mette in evidenza le difficoltà che incontrano gli immigrati quando vengono a contatto con i modelli di accoglienza dell'Occidente, offrendo una cornice riflessiva sul concetto di cultura come strumento per arrivare alla promozione di un dialogo interculturale per la promozione di una seria convivenza plurale.

Nella sezione *gruppi nella clinica*, Valentina Lo Mauro e Gabriele Profita propongono lo studio del malinteso culturale nelle relazioni di cura tra medico e paziente immigrato. La ricerca pone l'attenzione anche sull'ambiente organizzativo e istituzionale all'interno del quale il malinteso si sviluppa.

Nella stessa sezione troviamo il lavoro di Graziana Mangiacavallo, Emanuela Coppola e Melania Mento che affronta lo studio delle problematiche adolescenziali e della relativa identità nelle trame culturali della migrazione riportando un caso clinico di una paziente migrante.

Sempre nella sezione *gruppi nella clinica*, Cristina Marogna, Francesca Coronica, Floriana Caccamo e Ambra Cusin propongono una riflessione sullo spaesamento emozionale di un gruppo di bambini migranti ospiti, assieme ai loro genitori, di una struttura di accoglienza, seguendo una prospettiva psicoanalitica.

Nella sezione *gruppi nella formazione* abbiamo il lavoro di Alessandro Musetti, Christian Pasini e Roberto Cattivelli, che riflette su un'esperienza d'insegnamento attraverso il gruppo in presenza di alunni immigrati focalizzando l'attenzione sull'incontro tra docente e allievi intesa come elemento strutturale della pratica dell'insegnamento.

Chiude il numero il lavoro di Giulia Pedrucci dal titolo *Il corpo biologico e il corpo sociale nella donna alle origini della cultura occidentale*. L'autrice ci propone una riflessione ampiamente documentata delle nostre origini culturali che molto ci dicono sulla consapevolezza o meno delle nostre cornici teoriche quando ci apprestiamo ad entrare in relazione con un altro molto distante da noi sia geograficamente, che culturalmente.

Abbiamo inserito l'articolo di Giulia Pedrucci in questo numero perché riteniamo doveroso che gli occidentali siano a conoscenza delle loro radici culturali. E maggiormente quando sono chiamati a mettersi in relazione con immigrati in contesti dove emerge un'evidente condizione di necessità -degli immigrati- che va dalla formazione fino a veri e propri problemi nella salute fisica e psicologica legati, spesso, alla loro condizione di migranti e all'accoglienza offerta dalla cultura del paese ospitante.